

## **SCHEDE DEGLI AEREI STORICI**

### **- DE HAVILLAND D.H.82 TIGER MOTH**

Il biplano Tiger Moth venne costruito dalla De Havilland inglese nel 1930 e fu l'aereo scuola utilizzato da varie generazioni di piloti della Royal Air Force per imparare a volare.

Costruito in più di 10.000 esemplari, venne impiegato anche in guerra per azioni di ricognizione e collegamento.

Costruito in tubi di acciaio, legno e tela, è un aeroplano molto robusto che permette di eseguire figure acrobatiche classiche quali in looping, il tonneau, la vite, lo stallo, il fiesler e la scampanata.

### **- TRIPLANO FOKKER DR1**

Il Triplano Fokker DR1 è stato uno dei più famosi aerei da caccia della Prima Guerra mondiale.

Costruito nel 1916 dalla Fokker su specifiche dell'aviazione dell'Impero Austro-Ungarico, fu il primo aereo monoposto da caccia che utilizzò il sistema del sincronismo delle mitragliatrici Spandau che sparavano attraverso il disco dell'elica senza colpirla.

Questo piccolo, difficile, ma molto maneggevole caccia venne costruito in poche centinaia di esemplari e divenne famoso soprattutto per merito del Barone Manfred Von Richthofen - il Barone Rosso - asso austriaco della Prima Guerra Mondiale, comandante della squadriglia Jasta 11, 80 vittorie personali, abbattuto nell'aprile del 1918.

### **- NORTH AMERICAN T-6 TEXAN**

Il North American T-6 Texan era un aereo da addestramento di costruzione statunitense, uno degli aerei di maggior successo della sua categoria, prodotto per molti anni in migliaia di esemplari. Venne impiegato come addestratore e, nel dopoguerra, anche come macchina da controllo aereo e attacco leggero.

### **- F. 8 FALCO**

Si tratta di un veloce biposto in legno nato nel 1955 per le competizioni sportive, da un progetto del celebre ingegnere Stelio Frati, e subito battezzato dagli statunitensi la "Ferrari del cielo" per la purezza di linee e le straordinarie prestazioni che ne fanno il più famoso aereo sportivo italiano di tutti i tempi. Dopo una preserie costruita a Milano, la produzione del Falco fu spostata a Trento: viste le molte richieste che la piccola Aviamilano non poteva esaudire, la licenza di produzione fu ceduta allo stabilimento industriale Caproni di Trento - divenuto poi Aeromere e in seguito Laverda - che realizzò quasi tutti gli esemplari oggi volanti, veri gioielli contesi dai collezionisti di tutto il mondo.

con il sostegno di

### - PIPER PA-18

Il Piper PA-18 è senza dubbio uno dei velivoli più apprezzati al mondo, sia da piloti privati che da piloti professionisti. Il suo progetto, che risale agli anni 50, ed affonda le sue radici nel J3 Cub, ne fa uno degli aerei più longevi che sia mai stato prodotto. Si tratta di un biposto in tandem, monomotore, ad ala alta senza flaps, carrello biciclo fisso, elica a passo fisso.

### - CAPRONI CA100

Il Ca 100, "Caproncino" è il velivolo che ha fatto la storia del volo turistico italiano, uno fra i più affermati e longevi aerei-scuola di produzione italiana. Nato nel 1928 come aereo di facile pilotaggio e modesti consumi rimase in uso presso le scuole di volo fino al 1968 e venne declinato in numerose versioni "modificate" come quella idrovolante, appartenente alle collezioni del Museo dell'Aeronautica G. Caproni.

### - BÜCKER BÜ131

"Non c'è niente che voli meglio di un Bücker", affermava il grande campione inglese d'acrobazia Neil Williams. Concepito, costruito e fatto volare in meno di sei mesi nel 1934, il biplano Bücker 131 'Jungmann' divenne presto uno fra i più diffusi aerei da addestramento ed un classico dell'acrobazia aerea a livello mondiale. Dal 1936, e per l'intera durata della seconda guerra mondiale, fu impiegato dalla Luftwaffe tedesca quale aereo per l'addestramento dei piloti militari, ma le sue ineguagliate doti di volo fecero sì che esso rimanesse a lungo in servizio anche nel secondo dopoguerra.

Una grande diffusione dell'aeroplano si ebbe in Svizzera, che lo adottò sia per la Flugwaffe che per i suoi Aeroclub, ma una significativa importazione dell'aereo avvenne anche in Italia negli anni Sessanta, quando gli ultimi Caproni CA100 avevano finito la loro vita operativa e gli appassionati del biplano storico dovevano rivolgersi ad aerei prodotti all'estero, fra i quali, oltre al Bücker, spiccava il Tiger Moth.

Un esemplare di Bücker 131, già in servizio come addestratore militare dell'Aeronautica svizzera, fa parte delle collezioni permanenti del Museo dell'Aeronautica G. Caproni.

con il sostegno di